

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI IN ORARI E PERIODI EXTRASCOLASTICI

Il presente Regolamento è volto a stabilire le modalità di concessione degli spazi scolastici di tutti i plessi, anche ai sensi dell'art. 1 della L. 107/2015, comma 22, per attività extrascolastiche.

Ad esso il Consiglio di Istituto si dovrà attenere per concedere gli spazi di fronte alle richieste di utilizzo.

1. Esso va a regolamentare l'uso degli stessi in orario extrascolastico (dopo il termine pomeridiano delle lezioni e di sera) e nei periodi di sospensione delle lezioni (dopo la fine delle lezioni a giugno per le scuole primaria e secondaria, a luglio per la scuola dell'infanzia, vacanze di Natale, vacanze di Pasqua).

2. Di norma gli spazi dei plessi scolastici sono concessi in orari e periodi extrascolastici a iniziative richieste dall'Amministrazione comunale, anche a nome di terzi (società sportive, Banca del tempo, associazioni sociali e culturali ...), previa autorizzazione da parte del Consiglio di Istituto con la chiara indicazione dei limiti della concessione.

3. Gli spazi possono inoltre essere concessi in orari extrascolastici ad enti ed associazioni che collaborano con la scuola oppure a terzi che abbiano una specifica riconoscibilità giuridica ed una chiara rappresentanza legale.

4. L'utilizzo degli spazi può essere concesso per iniziative, sporadiche o continuative (es. corsi), in accordo con le finalità della scuola: sono ammesse pertanto iniziative culturali, sociali, didattiche e ricreative, queste ultime purché di carattere educativo. Gli scopi dell'iniziativa devono essere apertamente dichiarati dai richiedenti attraverso la descrizione analitica dell'intervento previsto.

5. Nella richiesta, oltre all'indicazione dell'Ente/associazione/persona richiedente, dovranno essere specificati: il nominativo del responsabile, la data di inizio e di termine, la frequenza dell'attività per la quale viene presentata richiesta, gli orari, il programma, nonché la formale dichiarazione di accettazione delle norme che regolano la concessione.

6. La concessione degli spazi a terzi non dovrà ostacolare in alcun modo le attività didattiche e dovrà rispettare le norme di sicurezza e di igiene vigenti. Gli spazi assegnati dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati consegnati. I soggetti autorizzati assumono a proprio carico le eventuali spese connesse all'uso dei locali, ed i compensi al personale necessario per lo svolgimento dell'attività, inclusa la vigilanza. L'utilizzo dei locali da parte di terzi non deve comportare in alcun modo lavoro straordinario del personale scolastico, né per l'apertura o chiusura dei locali né per il riordino, la pulizia, l'igienificazione degli ambienti.

L'autorizzazione sarà concessa solo durante i normali turni di lavoro del personale scolastico.

7. L'assicurazione è a carico dell'Ente/Associazione/persona richiedente la concessione, il quale la gestirà in proprio.

La scuola declina ogni responsabilità riguardo ad eventuali danni a cose e persone.

8. Nel caso le norme di concessione non venissero rispettate, il Consiglio d'Istituto può revocare in ogni momento l'autorizzazione all'utilizzo, con sospensione immediata dell'uso e conseguente revoca del permesso, senza alcuna rivalsa economica nei confronti dell'Istituto.

9. Le attrezzature della scuola possono essere concesse previa esplicita richiesta e sottoscrizione dell'impegno a risarcire l'Istituto in caso di danneggiamenti, rotture, perdita delle stesse e dopo ponderata decisione da parte del Consiglio sull'opportunità di questa ulteriore concessione.

Analogo impegno al risarcimento verrà richiesto in caso di danni ai locali.

10. Il Dirigente Scolastico ha la possibilità di concedere, senza attendere l'autorizzazione del Consiglio, gli spazi per: assemblee dei genitori delle singole classi, assemblee generali dei comitati genitori, iniziative didattiche degli insegnanti con gli alunni della rispettiva classe in orario extracurricolare, attività inerenti i progetti scolastici. In tali casi è consentito l'utilizzo di personale scolastico per l'apertura/chiusura del plesso interessato.

11. Il numero di spazi concedibili per ciascuna attività e il giorno dell'attività stessa vanno concordati con l'Istituto e non devono interferire con le attività didattiche e funzionali del plesso.

12. Il Consiglio di Istituto nell'autorizzare la concessione può tenere conto del parere espresso dagli insegnanti del plesso interessato.

16 novembre 2015